

## “Il percorso sul Pgt non è soddisfacente”

**Pubblicato:** Giovedì 25 Ottobre 2012

Una Sala del Bovindo piuttosto gremita ha accolto lunedì sera l’assemblea pubblica **“Basta cemento” promossa da Attac Saronno**, avente a tema l’analisi della documentazione presentata dall’amministrazione comunale di Saronno in vista dell’adozione del **Piano di Governo del Territorio**. Attac, organizzazione attiva per la difesa dei beni comuni, è il soggetto che ha promosso sul territorio il **Comitato del Saronnese per l’Acqua Bene Comune**, che si sta tuttora battendo, in questo caso avendo a fianco l’Amministrazione Comunale, per la **ripubblicizzazione del Servizio idrico Integrato sul territorio comunale e provinciale**.

«Il sindaco **Luciano Porro** – commentano da Attac Saronno –, presente insieme a gran parte della Giunta e dei consiglieri di maggioranza, ha sottolineato come questo sia stato **“il primo, importante incontro”** sul tema del PGT, invitando gli organizzatori a proseguire il loro percorso, quasi a sottolineare l’insufficienza di quanto finora proposto dalla sua amministrazione. La serata ha proposto **una ricca analisi dei documenti del PGT**, fortemente critica da parte di Attac: non è vero che non ci sarà nuovo consumo di suolo, ma almeno 20 ettari (pari a 40 campi di calcio) saranno cementificati. Il Documento di Piano non si basa, inoltre, su dati basilari come il trend demografico della popolazione e – **dato che propone fino a 4000 nuovi appartamenti in una città già satura** – il numero dello sfitto (**si parla di circa 2000 alloggi**): la stessa provincia di Varese, nel suo parere tecnico, sottolinea gravissime carenze documentali nella documentazione del Comune di Saronno».

«La sensazione è che l’Amministrazione **stia procedendo con gran fretta** – proseguono da Attac Saronno – questo lascia sul campo, oltre alla partecipazione consapevole e formata dei cittadini, anche la qualità degli interventi, come dimostra il silenzio sull’Accordo di Programma **che riguarda le aree d’intervento principali, le ex industriali di via Varese-via Milano** (ex Isotta e altre), dove forti sono gli interessi delle banche creditrici di privati che per 15 anni non sono intervenuti e hanno speculato sulle aree. Una gran fretta, per adottare il PGT entro fine anno, dovuta a due anni persi dalla Giunta Porro a **decidere se allontanare o no i progettisti scelti dall’ex sindaco Gilli**, per ‘affinità culturali’ al centrodestra. Senza mandarli via e ritrovandosi con un progettista indagato a Pavia»

Attac Saronno ha preannunciato nuovi appuntamenti sul tema del PGT e preannuncia che **diffonderà a chi lo richiede il video della serata**, con gli interventi dell’ex sindaco ecologista Domenico Finiguerra (Campagna “Stop al consumo del territorio”) e del giornalista di Altreconomia Luca Martinelli, nonché con l’analisi del PGT saronnese condotta da Elena Casalini di Attac. Per informazioni e contatti: HYPERLINK [roberto.guaglianone@libero.it](mailto:roberto.guaglianone@libero.it), profilo face book Attac Saronno, cell. 335/8480240.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it